RASSEGNA STAMPA	Data	Testata	Edizione	Pagina
	03.12.2018	Gazzetta del sud	VV	44

Il rogo acceso a Pizzo per liberare l'area

Incendiati cumuli di rifiuti Sequestrato l'ex mattatoio

Sette operatori ecologici denunciati dai carabinieri

Rosaria Marrella

PIZZO

Sigilli all'ex mattatoio e denuncia a piede libero per sette operatori ecologici. È il risultato dei controlli dei Carabinieri della locale Stazione, eseguiti giovedì nell'area di stoccaggio ubicata poco distante da via Pietà e precisamente sulla strada provinciale 5 per Sant'Onofrio.

Attirati dal copioso fumo proveniente dal suo interno, i militari – guidati dal maresciallo Carmine Cesa – hanno notato il vasto rogo, il cui fumo aveva già invaso l'area delle palazzine del quartiere "Borgonovo". Hanno così intimato agli operatori di spegnere il fuoco, accertando la consistenza dello stesso cumulo, in cui emergevano materiali diversi (per la maggiore legno, ferro e plastica). L'area di circa 800 mq è stata così sottoposta a sequestro al fine di essere bonificata ed i 7 lavoratori denunciati alla Procura. Questi ultimi sono accusati di aver smaltito illecitamente i rifiuti nelle vicinanze del centro abitato, liberando diossina e creando disagi ai residenti.

Stando a quanto avrebbero riferito, la loro intenzione era di fare "spazio" nel sito per farne una sorta di stazione di stoccaggio dove collocare la differenziata in attesa di essere conferita e, contestualmente, offrire la possibilità ai cittadini di collocarla quando non facevano in tempo a depositarla per il porta a porta. Un buon intento a cui però non sono seguiti conseguenziali atti perché non è certamente dando fuoco all'immondizia che si libera un'area. Una modalità inappropriata che ha provocato reazioni per il monossido di carbonio sprigionato nella zona.

Il provvedimento Carabinieri nell'area posta sotto sequestro

Per il M5s «chiunque abbia commesso il fatto andava controllato ma, ancor prima, informato su come svolgere il lavoro nel rispetto della legge. L'assessore all'ambiente dovrebbe, dopo svariati fallimenti e insuccessi, adottare una politica nuova, prendendo spunto dalle cittadine che hanno raggiunto un buon livello di differenziata, capendone bene i meccanismi«. Per il presidente del Centro "Anile", Saverio Militare, la responsabilità non può essere imputabile agli operatori «perché certamente hanno avuto indicazioni da qualche responsabile. Se nessuno ne era a conoscenza, allora il gesto è ancora più grave, poiché significa che nessuno controlla un settore così delicato e importante».

Intanto il Comune – che non ha ricevuto alcuna contestazione in merito – ha già chiesto il dissequestro dell'area, mentre causa di forze maggiori (sigilli) la raccolta degli ingombranti è stata fatta slittare a oggi.

Rassegna Stampa – supplemento di *Arpacal Informa*, testata giornalistica registrata (Trib. Civile di Catanzaro nr. 4 del 08/05/09) Dir. Resp. Dott. Fabio Scavo
Staff Comunicazione - URP ARPACAL - *Direzione Generale* -
via Lungomare – Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) – 88100 Catanzaro – tel. 0961.732506 -732509 – mail: comunicazione@arpacal.it

L'articolo 70 comma 1 della Legge 22 aprile 1941 n. 633 sulla "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio", coordinato con le modifiche introdotte dal decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 68, nonché con le integrazioni introdotte fino alla legge 9 gennaio 2008, N. 2, testualmente prevede che "Il riassunto, la citazione o la riproduzione di brani o di parti di opera e la loro comunicazione al pubblico sono liberi se effettuati per uso di critica o di discussione, nei limiti giustificati da tali fini e purché non costituiscano concorrenza all'utilizzazione economica dell'opera; se effettuati a fini di insegnamento o di ricerca scientifica l'utilizzo deve inoltre avvenire per finalità illustrative e per fini non commerciali". La Rassegna Stampa dell'Arpacal, pubblicata quotidianamente per segnalare i principali articoli in materia ambientale, è una delle schede progettuali del Piano di Comunicazione 2013 dell'Agenzia, approvato con Determina D.G. 193 del 15/03/2013, finalizzata, tra l'altro, a diffondere nella collettività calabrese i valori della prevenzione e protezione dell'ambiente, approfondendo anche in chiave divulgativa, e quindi utile all'insegnamento, gli aspetti più importanti della ricerca scientifica in campo ambientale. La Rassegna Stampa dell'Arpacal, realizzata quotidianamente dall'Ufficio Stampa e Comunicazione, ha quindi esclusivamente finalità illustrative e non commerciali.